

ALLA FESTA



1. Entriamo in tema! In quali occasioni si può usare l'espressione "Tanti auguri!"?

compleanno
onomastico
battesimo
acquisto di una
casa
matrimonio
divorzio
esame
universitario

Natale
Capodanno
Pasqua
San
Valentino
funerale
laurea
promozione
sul lavoro



2. Indica ora in quali occasioni si possono usare le espressioni riportate di seguito:

Complimenti!

Buon Anno

In bocca al lupo!

Condoglianze!

Felicitazioni!

Congratulazioni!

Cent'anni di questi giorni!

3. Ascolta il dialogo e indica quali di queste cose fanno la festeggiata e gli invitati alla festa di compleanno.

Cantare la canzone di buon compleanno ✓

Ballare in coppia

Mangiare un panino

Scartare i regali

Esprimere un desiderio

Ascoltare musica

Tagliare la torta

Fare pettegolezzi

Fare un gioco

Preparare un cocktail

Fumare una sigaretta

4. Riascolta il dialogo. Montse usa delle espressioni e delle parole che non esistono in italiano. Scrivi le possibili forme italiane suggerite dai suoi amici italiani.



In italiano non si dice...

Ma si dice...

cubata

andare di coppe

andare di festa

avere la resaca

5. Come si organizza una festa di compleanno in casa? Unisci le due metà delle frasi.



Preparare	la casa.
Invitare	la macchina fotografica.
Adornare	i mobili nel soggiorno.
Preparare	una torta.
Mettere sotto carica	piatti e bicchieri di plastica.
Spostare	la scaletta musicale.
Comprare	panini e stuzzichini.
Decidere	i vicini del possibile disturbo.
Avvisare	gli amici.

Cosa manca per una festa perfetta? Insieme a una compagna / un compagno scrivi altre tre cose da fare per organizzare una festa memorabile.

- _____
- _____
- _____

6. Nel dialogo che hai ascoltato compare l'espressione *farsi le canne*.
Che cosa significa?
Leggi l'articolo e, insieme a una compagna / un compagno, inserisci le parole del riquadro negli spazi vuoti.

Tossicodipendenze - Droga - Bullismo - Superalcolici
Bevande - Fumare - Modelli - Stupefacenti – Marijuana

Alcol e droga tra i giovani: a Roma uno su tre beve

Il progetto «Tutoriamo la salute» ha coinvolto 16 istituti superiori della capitale e 1700 studenti dai 14 ai 18 anni



Studenti (Foto Ciofani)

ROMA - A Roma uno studente liceale su tre beve superalcolici una o più volte a settimana mentre quasi il 6% fa uso di marijuana e hashish. Sono i dati emersi durante il progetto «Tutoriamo la salute» che ha coinvolto 16 istituti superiori della capitale e 1700 studenti dai 14 ai 18 anni.

GLI EDUCATORI ALLA PARI - Lo studio è stato condotto dal Centro Italiano di Solidarietà Don Mario Picchi (Ceis) con la collaborazione dell'Agenzia

comunale per le a)_____. Il progetto «Tutoriamo la salute» si è basato sulla campagna di informazione per la prevenzione delle tossicodipendenze con la formazione dei cosiddetti 'Peer educators'. Si tratta di educatori alla pari, ovvero ragazzi delle scuole superiori che a loro volta hanno trasmesso il messaggio agli altri studenti. In tutto sono stati formati 168 'Peer educators' che anno appunto coinvolto i 1.700 ragazzi e al termine del progetto gli studenti hanno compilato un questionario.

IL QUESTIONARIO - Dal test è emerso che il 34 per cento dei ragazzi, ovvero uno su tre, fa uso di alcolici e b)_____. Di questi il 24,9 per cento dice di assumere c)_____ ad alta gradazione alcolica almeno una volta a settimana, in particolare il sabato sera. Il 9,3 per cento dei ragazzi intervistati ha dichiarato di bere superalcolici due, tre volte a settimana. Il 5,8 per cento degli studenti intervistati ha invece dichiarato di fare uso di sostanze d)_____ come hashish o e)_____. Infine il 94,7 per cento dei ragazzi ha rinforzato, al termine del progetto, la propria decisione di non fare uso di sostanze stupefacenti, il restante 5,3 resta scarsamente ricettivo.

DISAGIO SOCIALE - «Questi giovani educatori- spiega Ornella Prete, responsabile del progetto- sono stati scelti tra coloro che avevano un disagio sociale e mostravano scarso apprendimento a scuola. Tra loro c'era qualcuno che aveva avuto problemi con la f)_____, pochi rispetto alla maggioranza. Gli altri, pur vivendo le stesse

problematiche adolescenziali, non hanno scelto la droga o l'alcol per superare il loro disagio. Questa scelta è diventato il messaggio che i peer educator hanno veicolato ai loro coetanei».

IL PROGETTO «PEER EDUCATORS» - Il desiderio di provare sensazioni forti è la motivazione che spinge i ragazzi a **g)**_____ o a fare uso di alcol. I dati del progetto ci fanno capire che non si può abbassare la guardia. Con il progetto dei 'Peer educators' l'informazione è stata data a livello orizzontale. Sono gli stessi giovani che parlano ai giovani per prevenire non solo l'uso di sostanze stupefacenti ma anche atti di **h)**_____ e malattie sessualmente trasmissibili. «I dati sono allarmanti - ha detto l'assessore all'educazione e ai giovani del Comune di Roma, Gianluigi De Palo - ma dobbiamo cercare di lavorare tutti insieme per un patto educativo che deve coinvolgere le famiglie, le scuole, le associazioni e le istituzioni. Oggi i dati ci dicono che i giovani sono desiderosi di qualcosa di grande e spesso si rivolgono dove non dovrebbero. È per questo che occorre alzare il livello educativo poichè i giovani hanno bisogno di **i)**_____ con valori educativi alti».

(Adattato dal Corriere della Sera del 15/03/2011)

7. Parliamo un po'.



- ✓ Che cosa ne pensi dei dati che sono emersi dal progetto “Tutoriamo la salute”?
- ✓ Tra i tuoi amici, è frequente l'uso di alcol e di marijuana?
- ✓ Quali sono, secondo te, le motivazioni che spingono i giovani a fare uso di alcol e sostanze stupefacenti?
- ✓ Nel dialogo che hai appena ascoltato, Vanessa elenca alcuni danni che provoca l'uso frequente di marijuana e hashish. Te li ricordi? Conosci i possibili pericoli dell'alcol e delle droghe per l'organismo umano?
- ✓ Ci si può divertire senza bere e senza fumare? In quale dei due tipi di divertimento proposti nelle fotografie ti riconosci di più?

9. Ti sono piaciute le attività che hai fatto? Valuta le attività svolte dando un voto dall'1 al 5, secondo il livello di gradimento/utilità (l'1 corrisponde al grado più basso, il 5 al grado più alto). Metti una crocetta nel riquadro corrispondente al voto che intendi dare. A lavoro compiuto, confronta le tue risposte con quelle di una compagna/un compagno.

	1	2	3	4	5
Ho imparato elementi di cultura e società.					
Ho imparato lessico nuovo.					
Ho ripassato cose che già sapevo.					
Le attività in genere mi sono piaciute.					
Per me le attività sono state difficili.					
Ho trovato la lezione interessante.					
Ho collaborato con i compagni.					
L'insegnante mi ha aiutato.					
Il mio italiano è migliorato.					
Sono diventata/o più autonomo.					
Mi sono divertita/o!					

Ci sono delle cose che cambierei:

Suggerirei all'insegnante di:

ALLA FESTA - SOLUZIONI -



1. "Tanti auguri": **Compleanno** – onomastico – Natale – Capodanno – Pasqua – San Valentino.

2.

Complimenti: **esame universitario** (se hai preso un bel vin caso di buon risultato)

Congratulazioni: **laurea, promozione sul lavoro**

Buon anno: **Capodanno**

In bocca al lupo: **esame universitario** (augurando di superare l'esame)

Condoglianze: **funerale**

Felicitazioni: **matrimonio**

Cento di questi giorni: **Compleanno**

3.

Esprimere un desiderio

Ascoltare musica

Tagliare la torta

Preparare un cocktail

Fumare una sigaretta

4.

Cubata	Cocktail
Andare di coppe	Andare a prendere qualcosa (da bere)
Andare di festa	Uscire
Avere la resaca	Avere la nausea, avere mal di testa, stare male

5.

Preparare **una torta**.

Invitare **gli amici**.

Adornare **la casa**.

Preparare **panini e stuzzichini**.

Mettere **sotto carica la macchina fotografica**.

Spostare **i mobili nel soggiorno**.

Comprare **piatti e bicchieri di plastica**.

Decidere **la scaletta musicale**.

Avvisare **i vicini del possibile disturbo**.

6. **Farsi le canne** è un'espressione del gergo giovanile che indica l'atto di fumare marijuana e hashish.

a) **Tossicodipendenze**

b) **Superalcolici**

c) **Bevande**

d) **Stupefacenti**

e) **Marijuana**

f) **Droga**

g) **Fumare**

h) **Bullismo**

i) **Modelli**